

## Rapporto di ricerca COI Realizzato dall'Ufficio Immigrazione di ARCI nazionale -aggiornato al 08 novembre 2023

CONTESTO ngo		NOTE
Paese di origine	Pakistan	N/D
QUESITO COI		NOTE
Tematica	LGBTI	coppie
Formulazione quesito COI	<b>1) Informazioni sulle principali previsioni normative in tema di diritti LGBTI;</b> <b>2) Informazioni sulla esistenza e accettazione di coppie cisgender/transgender</b>	
<h3>Disclaimer metodologico</h3>		
<p>1) Il presente Rapporto non indaga in maniera esaustiva il secondo quesito, che prevede una analisi ulteriormente approfondita della considerazione socio/legale delle coppie cis/trans;</p> <p>2) Considerando la complessità della tematica (ancor più alla luce del contesto culturale del Paese di Origine), si è reso utile allegare una <b>appendice tematica (in calce al rapporto)</b> per garantire alcuni strumenti di comprensione complessiva del contesto della comunità LGBT in Pakistan, con particolare attenzione al trattamento della popolazione transgender;</p> <p>3) Il presente Ufficio resta a disposizione per confrontarsi relativamente alle fonti e ai contenuti citati, oltre che per eventuali approfondimenti rispetto ai quesiti posti, le risultanze emerse e altre tematiche</p>		
Roma 08/11/2023		

ooo

### 1. Informazioni sulle principali previsioni normative in tema di diritti LGBTI

#### Costituzione

Come richiamato dal UK Home Office, le disposizioni della Costituzione<sup>1</sup> sui diritti fondamentali dei cittadini non menzionano l'orientamento sessuale o l'identità di genere, sebbene alcune disposizioni possano influire sui diritti costituzionali delle persone lesbiche, gay e bisessuali (LGB). Ad esempio, l'articolo 25 della Costituzione afferma che "Tutti i cittadini sono uguali davanti alla legge e hanno diritto alla pari protezione della legge"<sup>2</sup>. Allo stesso modo, l'articolo 27 vieta la discriminazione nei servizi pubblici sulla base di razza, religione, casta, sesso, residenza o luogo di nascita. Secondo l'articolo 14, "La dignità dell'uomo e, secondo la legge, la privacy della casa, sono inviolabili". Tuttavia, non ci sono leggi che proibiscono la discriminazione sulla base dell'orientamento sessuale, gli atti sessuali consensuali tra persone dello stesso sesso sono proibiti,

<sup>1</sup> *Constitution of the Islamic Republic of Pakistan* [Pakistan], 10 April 1973, available at: <https://www.refworld.org/docid/47558c422.html> [accessed 1 November 2023]

### Servizi di ricerca e formazione COI – Country of Origin Information

non esiste un riconoscimento legale delle unioni civili o dei matrimoni tra persone dello stesso sesso, e le coppie dello stesso sesso non possono adottare bambini:

“...The Constitution provisions on a citizen’s fundamental rights do not mention sexual orientation or gender identity although certain provisions may impact the constitutional rights of lesbian, gay and bisexual (LGB) persons<sup>1</sup>. For example, Article 25 of the Constitution states ‘All citizens are equal before law and are entitled to equal protection of law.’<sup>2</sup> Similarly, Article 27 prohibits discrimination in public services based on race, religion, caste, sex, residence or place of birth<sup>3</sup>. According to Article 14, ‘The dignity of man and, subject to law, the privacy of home, shall be inviolable.’<sup>4</sup> 3.1.2...However, there are no laws prohibiting discrimination on the basis of sexual orientation, consensual same-sex sexual acts are prohibited, there is no legal recognition of same-sex civil unions or marriages, and same-sex couples cannot adopt children...”<sup>2</sup>

#### **Codice penale**

A livello penale ILGA ricorda come la Sezione 377 del Codice Penale<sup>3</sup> punisce "il rapporto carnale contro l'ordine della natura" con una pena fino all'ergastolo. Viene ulteriormente spiegato che "la penetrazione è sufficiente a costituire il rapporto carnale" (cioè, non è necessario provare l'emissione di sperma). Inoltre, la Sezione 294 del Codice Penale criminalizza "atti e canti osceni" in pubblico, "a fastidio altrui", che possono risultare in una pena detentiva fino a tre mesi, una multa, o entrambe. Si segnala che questa sezione viene spesso utilizzata per prendere di mira i lavoratori del sesso maschili e trans:

“...Section 377 of the Penal Code (Act XLV of 1860) punishes “carnal intercourse against the order of nature” with up to life imprisonment. It is further explained that “penetration is sufficient to constitute the carnal intercourse” (i.e., no need to prove emission of semen). Additionally, Section 294 of the Penal Code criminalises “obscene acts and songs” in public, “to the annoyance of others”, which may result in imprisonment for up to three months, a fine, or both. This section is reportedly often deployed to target male and trans sex workers...”<sup>4</sup>

#### **The Offence of Zina (fornicazione)**

Stando infine alla Ordinanza sull'Offesa di Zina (Applicazione degli Hudood) del 1979, questa definisce Zina, all'articolo 4: "Zina: Si dice che un uomo e una donna commettano 'Zina' se hanno volontariamente rapporti sessuali senza essere sposati l'uno con l'altra Spiegazione: La penetrazione è sufficiente a costituire il rapporto sessuale necessario per l'offesa di Zina.

“...The Offence of Zina (Enforcement Of Hudood) Ordinance of 1979 states under section 4, ‘Zina: A man and a woman are said to commit “Zina” if they wilfully have sexual intercourse without being...

---

<sup>2</sup> UK Home Office (Author): Country Policy and Information Note Pakistan: Women fearing gender-based violence [Version 5.0], November 2022  
[https://www.ecoi.net/en/file/local/2082511/PAK\\_CPIN\\_women\\_fearing\\_gender-based\\_violence.pdf](https://www.ecoi.net/en/file/local/2082511/PAK_CPIN_women_fearing_gender-based_violence.pdf) , accessed on 08/11/2023

<sup>3</sup> Pakistan Penal Code (Act XLV of 1860) Act XLV of 1860, available at:  
<https://pakistani.org/pakistan/legislation/1860/actXLVof1860.html> , accessed on 08/11/2023

<sup>4</sup> ILGA, 2020, State-sponsored Homophobia Updated Edition - Global Legislation Overview Update, available at:  
[https://ilga.org/downloads/ILGA\\_World\\_State\\_Sponsored\\_Homophobia\\_report\\_global\\_legislation\\_overview\\_update\\_December\\_2020.pdf](https://ilga.org/downloads/ILGA_World_State_Sponsored_Homophobia_report_global_legislation_overview_update_December_2020.pdf) , accessed on 08/11/2023

### Servizi di ricerca e formazione COI – Country of Origin Information

married to each other ... Explanation: Penetration is sufficient to constitute the sexual intercourse necessary to the offence of Zina...”<sup>5</sup>

Come spiegato dal UK Home Office (non è stata individuata la fonte riferita), Il Dr. Matthew Nelson, nella sua recensione dei prodotti COI del Pakistan di CPIT per l'IAGCI, ha fatto riferimento alla sezione 4 dell'Ordinanza Hudood e ha notato: "Questa legge non prende di mira specificamente i gruppi LGBT. Tuttavia, nella misura in cui le relazioni non eterosessuali non possono essere legalizzate in alcuna forma di matrimonio, suggerisce che gli atti sessuali non eterosessuali che implicano penetrazione possono essere perseguiti. Va notato che lo stesso standard di "penetrazione" viene utilizzato nelle "spiegazioni" legali relative sia alla Sezione 377 che all'Ordinanza Hudood. Questo standard non è necessariamente limitato agli uomini gay; può essere utilizzato per perseguire diverse forme di contatto sessuale non eterosessuale e anche eterosessuale:

“...Dr Matthew Nelson, in his review of CPIT’s Pakistan COI products for the IAGCI, referred to section 4 of the Hudood Ordinance and noted: ‘This law does not specifically target LGBT groups. However, insofar as non- heterosexual relationships cannot be legalised in any form of marriage, it suggests that non-heterosexual sexual acts that involve penetration can be prosecuted. It should be noted that the same standard of “penetration” is used in the legal “explanations” pertaining to both Section 377 and the Hudood Ordinance. This standard is not necessarily restricted to gay men; it can be used to prosecute different forms of non-heterosexual and even heterosexual sexual contact...”<sup>6</sup>

---

<sup>5</sup> National Legislative Bodies / National Authorities, *Pakistan: Ordinance No. VII of 1979, Offence of Zina (Enforcement of Hudood) Ordinance, 1979*, 10 February 1979, available at: <https://www.refworld.org/docid/4db999952.html> , accessed on 08/11/2023

<sup>6</sup> UK Home Office (Author): Country Policy and Information Note Pakistan: Women fearing gender-based violence [Version 5.0], November 2022 [https://www.ecoi.net/en/file/local/2082511/PAK\\_CPIN\\_women\\_fearing\\_gender-based\\_violence.pdf](https://www.ecoi.net/en/file/local/2082511/PAK_CPIN_women_fearing_gender-based_violence.pdf) , accessed on 08/11/2023. **CONTRA** si noti, il dibattito riportato da Department of Social and Cultural Anthropology , Philosophy and History Johann Wolfgang Goethe University, Frankfurt/Main Germany 2019, Transgender People and Human Rights Issues in Pakistan, Muhammad Ali Awan, Thesis submitted to the Institute of Ethnology (Anthropology) for the partial fulfilment of the award of PhD Degree in Anthropology, available at: <https://d-nb.info/1202848060/34> , accessed on 08/11/2023 , secondo cui la GLHRC (Commissione per i Diritti Umani Globali Lesbiche e Gay) nel 2014 e l'Ufficio degli Affari Interni del Regno Unito nel 2014, entrambi, hanno indicato la legge Hudood come fonte di criminalizzazione delle relazioni omosessuali e di negazione dei diritti alle minoranze sessuali e di genere. Tuttavia, Landinfo (2013) non è d'accordo con l'interpretazione di IGLHRC (International Gay and Lesbian Human Rights Commission) del 2014. IGLHRC nel 2014 ha affermato che la pena capitale prevista dalla legge Hudood può essere imposta alle persone in relazioni omosessuali, mentre Landinfo (2013) non considera applicabile la legge Hudood alle relazioni omosessuali per tre motivi: in primo luogo, si applica alle persone non sposate. In secondo luogo, si applica a coloro che non sono sposati tra loro. In terzo luogo, possono essere di genere diverso, come se uno dovesse essere maschio e l'altro femmina. Pertanto, secondo Landinfo (2013), le relazioni omosessuali non sono coperte da questa legge. La legge Hudood afferma: "Un uomo e una donna si dicono commettere 'Zina' se hanno volontariamente rapporti sessuali senza essere validamente sposati tra loro" (Ordinanza Hudood Zina del 1979): “...GLHRC (2014) and the UK Home Office (2014, 5) both pinpoint Hudood as a source of criminalizing same-sex relationships and denying rights to sexual and gender minorities. However, Landinfo (2013) disagrees with IGLHRC’s (2014) interpretation. IGLHRC (2014) stated that capital punishment of Hudood law can be imposed on the people of same sex relation, while Landinfo (2013) does not consider the Hudood law applicable to homosexual relationships for three reasons: First, it applies to unmarried people. Second, it applies to those who are not married to each other. Third, they may be from different gender as if one should be male and other should be female. Thus, according to Landinfo (2013), homosexual relationships are not covered by this law. The Hudood law states, “A man and a woman are said to commit ‘Zina’ if they wilfully have sexual intercourse without being validly married to each other” (Zina Hudood Ordinance 1979)...”

## La Legge sulla Protezione dei Diritti delle Persone Transgender del 2018

La Legge sulla Protezione dei Diritti delle Persone Transgender del 2018 garantisce poi i diritti fondamentali per i cittadini transgender e vieta qualsiasi discriminazione nei loro confronti nel godimento dei diritti fondamentali di voto, eredità, educazione, lavoro, proprietà, accesso alle aree pubbliche:

“...Comprehensive anti-discrimination legislation has also been adopted for all vulnerable and marginalized segments of the society. The Transgender Persons (Protection of Rights) Act, 2018 guarantees basic rights for transgender citizens and prohibits any discrimination against them in their enjoyment of fundamental rights of voting, inheritance, education, work, property, access to public areas. Under the Act, the MoHR has established a Transgender Protection Centre as well...”<sup>7</sup>

La legge, in questo senso, definisce come “trans” una persona che sia: i) "Intersex" (Khusra) con "una miscela di caratteristiche genitali maschili e femminili o ambiguità congenite"; oppure (ii) "eunuco assegnato maschio alla nascita, ma che subisce escissione genitale o castrazione"; oppure (iii) "un uomo transgender, una donna transgender, Khawaja Sira<sup>8</sup> o qualsiasi persona la cui identità di genere e/o espressione di genere differisce dalle norme sociali e aspettative culturali basate sul sesso assegnato al momento della loro nascita":

“ ...

- i) “Intersex” (Khusra) with a “mixture of male and female genital features or congenital ambiguities”; or
- ii) “eunuch assigned male at birth, but undergoes genital excision or castration”; or
- iii) “a transgender man, transgender woman, Khawaja Sira or any person whose gender identity and/or gender expression differs from the social norms and cultural expectations based on the sex they were assigned at the time of their birth”, “ ...”<sup>9</sup>

---

<sup>7</sup>Government of Pakistan (Author), published by CESCR – UN Committee on Economic, Social and Cultural Rights: Second periodic report submitted by Pakistan under articles 16 and 17 of the Covenant, due in 2022 [24 May 2022] [E/C.12/PAK/2], 22 June 2023  
<https://www.ecoi.net/en/file/local/2093304/G2312365.pdf> , accessed on 08/11/2023

<sup>8</sup> TRADUZIONE NON PROFESSIONALE “...Dopo il crollo dell'Impero Moghul, la designazione del termine khawaja sira (originariamente utilizzato per descrivere gli eunuchi) iniziò ad essere ampiamente utilizzata per indicare le donne transgender e le persone non binarie. Proprio come ai giorni nostri, le persone transgender e non binarie erano vulnerabili alla persecuzione sotto la legge coloniale, così iniziarono a riunirsi, e quindi il termine khawaja sira – da importante designazione storica – divenne una legittima identità culturale. Successivamente, la parola khawaja sira divenne un termine generico non ufficiale per chiunque si identifichi come persona transgender in Pakistan. Nonostante la consapevolezza riguardo a questo termine, la maggioranza delle persone transgender vengono ancora chiamate con termini irrispettosi, come khusra (impotente). Anche oggi il termine khusra è ampiamente utilizzato, mentre la parola khawaja sira è usata come alternativa solo quando si vuole mostrare rispetto...”Per il testo, integrale e in lingua originale, si veda IlGrandeColibri, September 2020, Prospects for Trans People in Pakistan: A Comprehensive Review, available at: <https://www.ilgrandecolibri.com/en/prospects-for-trans-people-in-pakistan-a-comprehensive-review/> , accessed on 08/11/2023

<sup>9</sup> ICJ, Pakistan: Transgender Persons(Protection of Rights) Act, 2018A Briefing PaperMarch 2020, available at: <https://icj2.wpenginepowered.com/wp-content/uploads/2020/03/Pakistan-Transgender-Advocacy-Analysis-brief-2020-ENG.pdf> , accessed on 08/11/2023

### Servizi di ricerca e formazione COI – Country of Origin Information

Il maggior punto di forza della Legge sulla Protezione dei Diritti delle Persone Transgender è che offre il riconoscimento legale dell'identità di genere preferita come un diritto senza alcun requisito medico o diagnostico. La Sezione 3 della legge afferma, "una persona transgender avrà il diritto di essere riconosciuta in base alla sua identità di genere auto-percepita, come tale, in conformità con le disposizioni di questa Legge". Prosegue affermando che le persone transgender hanno il diritto di avere la loro "identità di genere auto-percepita registrata presso tutti i dipartimenti governativi, inclusi, ma non limitati a, NADRA (l'Autorità Nazionale di Database e Registrazione):

“...The biggest strength of the Transgender Persons (Protection of Rights) Act is that it offers legal recognition of preferred gender identity as a matter of right without any medical or diagnostic requirements. Section 3 of the law states, “a transgender person shall have a right to be recognized as per his or her self-perceived gender identity, as such, in accordance with the provisions of this Act.” It goes on to affirm that transgender people have the right to have their “self-perceived gender identity registered with all government departments including, but not limited to, NADRA (the National Database and Registration Authority)...”<sup>10</sup>

Tuttavia il rilascio delle carte d'identità nazionali basate sul genere auto-percepito (come previsto dalla legge), si è rivelato essere la sfida più grande.<sup>11</sup> L'Autorità Nazionale di Database e Registrazione (NADRA), responsabile per il rilascio della documentazione di identificazione a ogni pakistano, si è rivelata scarsamente informata a riguardo. Khursand Bayar Ali, un noto attivista transgender di Lahore, ha detto che ottenere una carta d'identità di genere "X" dalla NADRA richiede solo pochi passi. Basta andare all'ufficio NADRA più vicino e ottenere la carta d'identità nazionale di genere "X" senza alcun ostacolo. Tuttavia, la vera battaglia inizia quando una persona transgender (che si identifica con un genere binario) vuole ottenere una carta d'identità maschile o femminile. Khursand ha detto che gli ufficiali della NADRA richiedono vari tipi di documenti medici per processare la richiesta, che includono moduli di valutazione del genere e certificati di verifica del sesso. Questo è una chiara violazione della legge che afferma che ogni cittadino pakistano può avere documenti d'identificazione basati sul genere di propria scelta:

---

<sup>10</sup> ICJ, Pakistan: Transgender Persons(Protection of Rights) Act, 2018A Briefing Paper March 2020, available at:

<https://icj2.wpenginepowered.com/wp-content/uploads/2020/03/Pakistan-Transgender-Advocacy-Analysis-brief-2020-ENG.pdf> , accessed on 08/11/2023

<sup>11</sup> Al netto poi, si noti, della effettiva volontà e opportunità di cambiare il proprio genere legale. Alcuni autori sottolineavano infatti una certa resistenza della comunità Hijira ad adottare il “Terzo genere” (precedentemente almeno alla adozione della legge del 2018), sostenendo che: d'altra parte, non c'è garanzia - almeno a breve termine - che i loro interessi strategici di genere (come l'accettazione sociale e l'inclusione materiale) saranno soddisfatti scegliendo il terzo genere legale. La comunità Khawaja Sira, quindi, compie un consapevole patto patriarcale scegliendo il genere legale maschile per approfittare dei privilegi associati all'identità maschile in un ordine socio-legale patriarcale, rinunciando ai benefici simbolici associati al terzo genere legale: “...On the other hand, there is no guarantee—at least in the short-term—that their strategic gender interests (like social acceptance and material inclusion) will be served by choosing the legal third gender. The Khawaja Sira community, therefore, makes a purposeful patriarchal bargain by choosing the masculine legal gender to take advantage of the privileges associated with the masculine identity in a patriarchal sociolegal order while foregoing the symbolic benefits associated with the legal third gender...” Nisar, M. A. (2017). (Un)Becoming a Man: Legal Consciousness of the Third Gender Category in Pakistan. *Gender & Society*, 32(1), 59–81. doi:10.1177/0891243217740097, available at: <https://journals.sagepub.com/doi/abs/10.1177/0891243217740097> , accessed on 08/11/2023

### Servizi di ricerca e formazione COI – Country of Origin Information

“...After the approval of the law, the first step should have been the issuance of national identity cards on self-perceived gender (as per law), but this turned out to be the biggest challenge. The National Database and Registration Authority (NADRA), which is responsible for issuing the identification documentation to every Pakistani, turned out to be poorly aware of this. Khursand Bayar Ali, a well-known transgender activist from Lahore, said that getting an “X” gender identity card from NADRA requires only a few steps. One just needs to go to the nearest NADRA office and to get the “X” gender national identity card without any hurdle. However, the real battle starts when a transgender person (identifying with binary gender) wants to get either a male or a female identity card. Khursand said that NADRA officials demand various kinds of medical documents to process the request, which include gender assessment forms and sex verification certificate. This is a clear violation of the law stating any Pakistani citizen can have identification documents based on the gender of their own choice...”<sup>12</sup>

### La Pronuncia della Corte Federale Shariat (maggio 2023) e i lavori di emendamento

Tuttavia, nel Maggio del 2023, la Corte Federale Shariat di Islamabad ha stabilito che le sezioni 2(f), 3 e 7 della Legge sui Transgender del 2018, che riguardano l'identità di genere, il diritto all'identità di genere autopercepita e il diritto all'eredità per le persone transgender, non sono conformi alla loro interpretazione dei principi islamici. La Corte ha sospeso, con effetto immediato, le sezioni ritenute "non islamiche". Durante la lettura della sentenza, la Corte ha ipotizzato che la Legge potrebbe aprire la strada a stupri e aggressioni sessuali nei confronti delle donne, in quanto sostengono che la Legge rende facile per un uomo accedere a "spazi esclusivi" destinati alle donne, "travestito" da donna transgender<sup>13</sup>. Non vi sono prove pubblicamente disponibili di tali incidenti che si siano verificati in Pakistan:

“...The Federal Shariat Court of Islamabad on Friday ruled that the sections 2(f), 3 and 7 of the Transgender Act 2018 which relate to gender identity, the right to self-perceived gender identity and the right of inheritance for transgender people do not conform with their interpretation of Islamic principles. The Court ceased, with immediate effect, the sections deemed ‘un-Islamic’.

---

<sup>12</sup> IlGrandeColibri, September 2020, Prospects for Trans People in Pakistan: A Comprehensive Review, available at: <https://www.ilgrandecolibri.com/en/prospects-for-trans-people-in-pakistan-a-comprehensive-review/>, accessed on 08/11/2023

<sup>13</sup> Consentire a qualsiasi persona, maschio o femmina, di cambiare il proprio genere in conformità ai propri sentimenti interiori o identità autopercepita, che potrebbe non essere conforme al sesso assegnato a quella persona al momento della nascita, creerà molti seri problemi religiosi, legali e sociali nella società secondo la sezione 3 della legge contestata. Avendo l'identità di genere di una 'donna transgender', una persona biologicamente maschio sarà legalmente in grado di accedere a raduni socio-religiosi femminili o luoghi pubblici destinati esclusivamente alle donne, e lo stesso accadrà per una persona biologicamente femmina che ottiene l'identità di genere di 'uomo transgender' ai sensi della Sezione 3 della legge contestata; lei sarà legalmente considerata come maschio, il che aprirà la strada verso molti problemi socio-religiosi nella società: “...“*Permitting any person, male or female, to change his or her gender in accordance with his or her inner feelings, or self-perceived identity, which may not conform to the sex assigned to that person at the time of birth, will create many serious religious, legal and social problems in society under section 3 of the impugned Act by having the gender identity of a ‘transgender women’ a person who is biologically male will be legally able to get access to socio-religious gatherings of females or public places meant exclusively for females, and same will be the case of a person who is biologically a female and gets the gender identity of ‘transgender man’ under Section 3 of the impugned Act, she will legally be considered as male, which will pave the way towards many socio-religious problems in the society...*” Dawn, 2023, Gender can't be changed at will, FSC rules on pleas against transgender law, available at: <https://www.dawn.com/news/1754350> , accessed on 08/11/2023

### Servizi di ricerca e formazione COI – *Country of Origin Information*

During the delivery of the verdict, the Court speculated that the Act could pave the way for rape, and sexual assault of women as they allege the Act makes it easy for a man to gain access to “exclusive spaces” intended for women, “disguised” as a transgender woman. There is no publicly available evidence of such incidents taking place in Pakistan....”<sup>14</sup>

In questo senso alcuni commentatori hanno sottolineato come la rimozione di disposizioni importanti dalla legge ha comportato la negazione dell'auto-identificazione di genere, della protezione legale, dei diritti di eredità, dell'accessibilità alle cure sanitarie, dell'educazione, dell'occupazione, dell'alloggio e del benessere sociale per le persone transgender. Questi divieti portano alla loro continua marginalizzazione e all'aumento della violenza istituzionale. La sentenza sostiene, sulla base di dichiarazioni medicamente scorrette e di parte presentate da ricorrenti conservatori, che la disforia di genere sia una malattia curabile. La sentenza perpetua la marginalizzazione socioculturale ed economica, ostacolando la capacità degli individui transgender di sfidare la discriminazione e accedere ai servizi essenziali.

La pronuncia viene considerata come un preambolo per una legislazione più severa intitolata in modo fuorviante "Legge sulla Protezione dei Diritti degli Intersex o Khunsa", proposta dal Senatore Mushtaq Ahma<sup>15</sup>d. Questa legge, attraverso le sezioni 14 e 20, criminalizza tutte le cure di affermazione di genere per persone transgender e intersex, criminalizza le varianze di genere e le identità transgender, e nega le protezioni basate sulla disforia di genere:

“...The removal of important provisions from the act has resulted in the denial of gender self-identification, legal protection, inheritance rights, health-care accessibility, education, employment, housing, and social welfare for transgender people. These prohibitions lead to their continued marginalisation and to increased institutional violence. The ruling argues, on the basis of medically incorrect and biased statements by conservative petitioners, that gender dysphoria is a curable disease. [...] The verdict perpetuates sociocultural and economic marginalisation, hindering transgender individuals’ ability to challenge discrimination and access essential services. The verdict is a preamble for a severe legislation misleadingly titled the Intersex or Khunsa (Protection of Rights) Act, proposed by Senator Mushtaq Ahmad. This act, through sections 14 and 20, criminalises all gender-affirming care for transgender and intersex people, criminalises gender variance and transgender identities, and denies protections based on gender dysphoria...”<sup>16</sup>

In una dichiarazione pubblica rilasciata il 17 maggio 2023, Amnesty International ha invitato poi il governo del Pakistan a respingere tutte le proposte di emendamento della Legge sui Transgender che violano le leggi e gli standard internazionali sui diritti umani. Il governo deve anche fermare

---

<sup>14</sup> AI, 2023, Pakistan: Revocation of rights of transgender and gender-diverse people must be stopped, available at:

<https://www.amnesty.org/en/latest/news/2023/05/pakistan-revocation-of-rights-of-transgender-and-gender-diverse-people-must-be-stopped/> , accessed on 08/11/2023

<sup>15</sup> Proposta legislativa disponibile al link: Pakistan Senate, available at:

[https://www.senate.gov.pk/uploads/documents/1664964425\\_239.pdf](https://www.senate.gov.pk/uploads/documents/1664964425_239.pdf) , accessed on 08/11/2023

<sup>16</sup> The Lancet, Mehr Muhammad Adeel Riaz, Mehrub Moiz Awan, Published: August, 2023,

DOI: [https://doi.org/10.1016/S2215-0366\(23\)00191-8](https://doi.org/10.1016/S2215-0366(23)00191-8) , transgender rights in Pakistan: implications of Federal Shariat Court ruling , available at:

[https://www.thelancet.com/journals/lanpsy/article/PIIS2215-0366\(23\)00191-8/fulltext](https://www.thelancet.com/journals/lanpsy/article/PIIS2215-0366(23)00191-8/fulltext) , accessed on 08/11/2023

## Servizi di ricerca e formazione COI – Country of Origin Information

qualsiasi tentativo di emendare<sup>17</sup> la Legge che impedirebbe alle persone transgender di ottenere documenti ufficiali che riflettano la loro identità di genere senza dover rispettare requisiti abusivi e invasivi:

“...In a public statement released on 17 May 2023, Amnesty International called for the government of Pakistan to reject all proposed amendments to the Transgender Act that violate international human rights laws and standards. The government must also stop any attempts at amending the Act that would prevent transgender people from obtaining official documents that reflect their gender identity without complying with abusive and invasive requirements...”<sup>18</sup>

\*

## 2. Informazioni sulla esistenza e accettazione di coppie trans/cis

### Contesto sociale (si veda in maniera più approfondita l'appendice tematica)<sup>19</sup>

<sup>17</sup> TRADUZIONE NON PROFESSIONALE “... Il comitato del Senato ha discusso le varie proposte di emendamento relative alla "Legge sui Transgender (Protezione dei Diritti), 2018". Il Senatore Iqbal ha informato il comitato sulla posizione comune assunta dai promotori di tutti e sei i disegni di legge, secondo cui la legge islamica stabilisce categoricamente che il genere non può derivare da sentimenti interni o da un senso interno di essere, ma può invece derivare esclusivamente dall'aspetto fisico, dagli attributi genitali e dalle ambiguità congenite. Pertanto, il comitato ha deciso all'unanimità di sostituire la parola "Transgender" nella legge del 2018 con "Khunsa (Intersex)" e ha definito "Persona Khunsa (Intersex)" come una persona che ha una miscela di caratteristiche genitali maschili e femminili o ambiguità congenite e potrebbe essere classificata come khunsa maschio, khunsa femmina e khunsa muskhil. Inoltre, il comitato ha concordato sulla costituzione di un consiglio medico composto da sei esperti a livello distrettuale, che comprende un chirurgo generale maschio con il grado di professore, una ginecologa, un chirurgo plastico, un endocrinologo o genetista, e un urologo tutti con il grado di professore associato, e uno psicologo preferibilmente con un dottorato di ricerca. L'emendamento prevede anche che il consiglio medico possa chiedere la guida del "Khateeb del distretto" in caso di ambiguità in questioni che coinvolgono la fiqh islamica. Inoltre, il comitato ha stabilito che una persona Khunsa (intersex) dovrà registrarsi presso la NADRA secondo la certificazione effettuata dal consiglio medico...” Per il testo, integrale e in lingua originale, si veda: Business Recorder, 2023, Amendments to 'Transgender Persons (Protection of Rights) Act, 2018', available at: <https://www.brecorder.com/news/40226084>

<sup>18</sup> AI, 2023, Pakistan: Revocation of rights of transgender and gender-diverse people must be stopped, available at: <https://www.amnesty.org/en/latest/news/2023/05/pakistan-revocation-of-rights-of-transgender-and-gender-diverse-people-must-be-stopped/>, accessed on 08/11/2023

<sup>19</sup> TRADUZIONE NON PROFESSIONALE. EASO nel 2015, basandosi su molteplici fonti, afferma che: “...Nelle grandi città di Lahore, Karachi e Islamabad, dove molte persone LGBT preferiscono vivere, possono essere accettate dai loro familiari e vivere come una coppia. In queste città, due persone non sposate dello stesso sesso possono vivere insieme, ma sono esposte alla violenza o al ricatto se viene conosciuta la natura della loro relazione. Il presidente della Neengar Society ha sottolineato nella sua comunicazione con l'IRBC che queste città sono sicuramente più liberali e accoglienti, ma che "nessuno può dichiarare apertamente di essere gay o lesbica in Pakistan poiché può ancora costargli la vita annunciare la propria sessualità in pubblico". Nel settembre 2012, a Karachi, ad esempio, un uomo gay è stato attaccato con acido e ucciso a colpi di pistola. Di conseguenza, le persone LGBT nascondono anche il loro orientamento sessuale sul lavoro per mantenere il lavoro ed evitare discriminazioni. Il presidente della Neengar Society, il consulente nazionale della Commissione Internazionale per i Diritti Umani Gay e Lesbici (IGLHCR) e un rappresentante della Women's Employees Welfare Association (WEWA) nelle loro comunicazioni con l'IRBC hanno evidenziato la vulnerabilità delle lesbiche in Pakistan e le loro difficoltà nell'accedere all'istruzione superiore, all'alloggio e all'occupazione. Le lesbiche sono più vulnerabili degli uomini gay e corrono un rischio ancora maggiore di perdere il lavoro e l'alloggio e sono sotto minaccia di violenza se la loro orientamento sessuale è conosciuto. Inoltre, le donne che vivono da sole sono considerate "sospette". Un avvocato specializzato in diritti umani intervistato da Landinfo ha spiegato che sebbene il sesso tra uomini possa essere in qualche misura tollerato, c'è un tabù legato a tutto ciò che riguarda le relazioni omosessuali (1130). Effettivamente, l'omosessualità è vista come una minaccia al matrimonio e alle relazioni familiari...” Per il testo, integrale e in lingua originale, si veda: EASO Country of Origin



In Pakistan, la comunità LGBTIQ è generalmente categorizzata in quattro diverse comunità. Ad esempio, individui lesbiche, gay, bisessuali, transgender e intersessuali sono considerati come parte della stessa comunità dalla popolazione generale. Non sono a conoscenza di termini come identità e espressione di genere o orientamento sessuale. Comunemente, questi termini non sono usati e compresi in Pakistan, tranne che all'interno delle organizzazioni della società civile. Individui intersessuali e transgender sono riconosciuti dai loro abiti. Se una persona intersessuale o transgender indossa abiti femminili, sarà stereotipicamente riconosciuta come una donna transgender dalla popolazione generale, indipendentemente dalla loro identità ed espressione di genere. Di conseguenza, l'abbigliamento è la caratteristica principale per il loro riconoscimento:

“...In Pakistan, LGBTIQ is generally categorised into four different communities. For instance, lesbian, gay, bisexual, transgender and intersex individuals are considered as the same community by the general population. They are not aware of terms like gender identity and expression or sexual orientation. Commonly, these terms are not used and understood in Pakistan except within civil society organizations. Intersex and transgender individuals are recognized by their clothing. If an intersex or transgender person is wearing female clothing, he/she/they would be stereotypically recognized as a transgender woman by the general population regardless of their gender identity and expression. As such, clothing is the main feature for their recognition.’”<sup>20</sup>

Esiste poi un certo grado di accettazione delle hijra (un'identità transgender da maschio a femmina spesso riferita con il termine più ampio 'transgender' in inglese) in Pakistan, in parte a causa della tradizione islamica, che include menzioni di persone transgender nelle scritture. Il Pakistan ha promulgato una serie di leggi per proteggere i diritti delle hijra, e il Consiglio per l'ideologia islamica, un organo consultivo, si è espresso contro la discriminazione nei loro confronti. Le fonti segnalano come, nonostante questi passi avanti, i transgender pakistani sono spesso emarginati, discriminati e abusati.<sup>21</sup> Le donne transgender sono spesso respinte dalle loro famiglie e si

---

Information Report, Pakistan Country Overview, 2015, available at: [https://www.ecoi.net/en/file/local/1013889/90\\_1440743353\\_easo-coi-report-pakistan-country-overview-final.pdf](https://www.ecoi.net/en/file/local/1013889/90_1440743353_easo-coi-report-pakistan-country-overview-final.pdf), accessed on 08/11/2023

<sup>20</sup> ILGA Asia, 2021, 'ul 1 Disapproval and Rejection: The LGBTIQ struggle for freedom bounded by social and religious beliefs in Pakistan', come citato da UK Home Office, Country Policy and Information Note Pakistan: Sexual orientation and gender identity and expression', e , disponibile via Waybackmachine at: <https://web.archive.org/web/20220508131320/https://www.ilgaasia.org/publications/country-rights-report-pakistan-2021> , accessed on 08/11/2023

<sup>21</sup> Coerentemente, altre fonti confermano che nonostante la popolazione transgender sia considerata la più privilegiata tra le minoranze di genere e sessuali, il tasso di violenza nei loro confronti e il numero di omicidi sono ai massimi storici. Gli uomini e le donne transgender vengono molestati e subiscono abusi fisici e mentali dalle proprie famiglie, e vengono minacciati di gravi conseguenze per aver rivelato la loro vera identità di genere. Coloro che aderiscono alla cultura khawaja sira sono più vulnerabili perché di solito finiscono per essere coinvolti in attività come la mendicizia, la danza nei matrimoni e il lavoro sessuale: “...Even though the transgender population is considered as the most privileged amongst gender and sexual minorities, the rate of violence towards them and the number of murders is at an all-time high. Transgender men and women get harassed, and get physically and mentally abused by their own families, and are threatened to serious consequences for revealing their true gender identity. Those who join khawaja sira culture are more vulnerable because usually they end up being involved in begging, wedding dancing, and sex work...” IlGrandeColibri, September 2020, Prospects for Trans People in Pakistan: A Comprehensive Review, available at:

### Servizi di ricerca e formazione COI – Country of Origin Information

rivolgono al lavoro sessuale, o guadagnano il loro reddito mendicando o ballando a carnevali e matrimoni. Questo tipo di lavoro è molto visibile e i lavoratori sono vulnerabili a violenze fisiche e sessuali. Ci sono frequenti rapporti mediatici di persone transgender che vengono prese di mira attraverso stupri, omicidi d'onore e violenza sociale. Tali episodi sono particolarmente comuni nel Khyber Pakhtunkhwa, dove, secondo l'ONG Trans Action Alliance, 66 persone transgender sono state uccise tra il 2015 e il 2019 senza che venissero effettuati arresti. Nonostante la legge, molte persone transgender riportano di affrontare ancora barriere nell'accesso ai servizi sanitari, di polizia e altri servizi:

“...There is a degree of acceptance of hijra (a male-to-female transgender identity often referred to by the broader term ‘transgender’ in English) in Pakistan, in part due to Islamic tradition, which includes mention of transgender people in scripture. Pakistan has enacted a number of laws protecting the rights of hijra, and the Council on Islamic Ideology, a consultative body, has spoken out against discrimination against them [...]Despite these steps, transgender Pakistanis are often marginalised, discriminated against and abused. Transgender women are often rejected by their families and turn to sex work, or earn their income by begging or dancing at carnivals and weddings. Such work is highly visible and workers are vulnerable to physical and sexual violence. There are frequent media reports of transgender people being targeted through rape, honour killings and societal violence. Such incidents are especially common in Khyber Pakhtunkhwa, where 66 transgender people were killed between 2015 and 2019 without any arrests being made, according to Trans Action Alliance, an NGO. Notwithstanding the law, many transgender people reportedly still face barriers to accessing health, policing and other services. ...”<sup>22</sup>

### Joyland

Un indizio indiretto della discussione sollevata dalle coppie trans/cis, lo si può desumere dalla vicenda della pellicola “Joyland”, film di debutto di Saim Sadiq, che esplora temi di sessualità e conformità di genere (riguarda un giovane uomo in Pakistan che si innamora di una donna transgender) e che ha suscitato polemiche nel Punjab per gran parte dell'anno. Sebbene il film fosse stato approvato dal governo federale, il Dipartimento dell'Informazione e della Cultura del Punjab ha deciso di vietarlo "a seguito di persistenti lamentele ricevute da diverse parti" ai sensi dell'articolo 9 dell'Ordinanza sui Film del 1979. I produttori del film si sono rivolti alla Corte Alta del Lahore (LHC), contestando il divieto nel Punjab il 17 novembre. "Joyland" è diventato il primo film del paese a essere preselezionato per gli Academy Awards. Condannando il divieto, Human Rights Watch ha dichiarato che "la censura e la repressione dell'espressione artistica minano i principi fondamentali di una società democratica... Il Pakistan è parte del Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici, che garantisce il diritto alla libertà di espressione".

---

<https://www.ilgrandecolibri.com/en/prospects-for-trans-people-in-pakistan-a-comprehensive-review/> , accessed on 08/11/2023

<sup>22</sup> Ancora, dalla medesima fonte: “...The law prohibits discrimination and harassment of transgender people, and protects their rights to health and access to public places. Transgender people have successfully brought lawsuits against people and organisations who breach these laws. In 2019, a government health insurance scheme was extended to transgender people. Some 13 transgender candidates stood for election in 2018, and in 2019 Pakistan’s Minister for Human Rights appointed a transgender woman to her department for the first time. 3.104.” Dfat, 2022 Country Information Report Pakistan, available at: <https://www.ecoi.net/en/file/local/2067350/country-information-report-pakistan.pdf> , accessed on 08/11/2023

“...Saim Sadiq’s debut film Joyland, which looks at themes of sexuality and gender conformity, stirred controversy in Punjab for much of the year. Although the film was cleared by the federal government, the Punjab Information and Culture Department decided to ban the film, ‘in the wake of persistent complaints received from different quarters’ under Section 9 of the Motion Pictures Ordinance 1979. 68 The film’s producers approached the LHC, challenging the ban in Punjab on 17 November. Joyland became the country’s first-ever movie to be shortlisted for the Academy Awards. Condemning the ban, Human Rights Watch stated that ‘censorship and a clampdown on artistic expression undermines the basic principles of a democratic society... Pakistan is party to the International Covenant on Civil and Political Rights, which guarantees the right to freedom of expression’..<sup>23</sup>

### **Matrimonio tra due trans**

Nel 2016 un gruppo di religiosi in Pakistan ha dichiarato, con una fatwa (non vincolante) che il matrimonio tra persone transgender sarebbe permesso nell'Islam. In questo senso si sosteneva che é permesso a una persona transgender con indicazioni maschili sul suo corpo di sposare una persona transgender con indicazioni femminili sul suo corpo. Inoltre, stabiliva come “uomini e donne normali possono anche sposare persone transgender che hanno chiare indicazioni sul loro corpo”. Diversamente, la fatwa dichiarava il matrimonio con qualsiasi individuo che possieda sia "indicazioni" maschili che femminili contrario ai principi islamici. Tuttavia, non ha specificato quali fossero queste indicazioni:

“...a group of clerics in Pakistan has declared marriage between transgender individuals permissible in Islam, saying they have a right to be buried in Muslim ceremonies [...] transgender people also have full rights under Islamic inheritance law, the Tanzeem Ittehad-i-Ummat Pakistan, a little-known clerical body in the eastern city of Lahore, said in its fatwa. “It is permissible for a transgender person with male indications on his body to marry a transgender person with female indications on her body,” said the document, signed by 50 clerics and issued on Sunday. “Also, normal men and women can also marry such transgender people as have clear indications on their body.” But it did not say what these indications were [...]nday’s fatwa declared marriage with any individual possessing both male and female “indications” to be against Islamic principles...”<sup>24</sup>

### **Applicazione della normativa che reprime le relazioni tra lo stesso sesso**

Secondo un articolo di giornale, gli omosessuali identificati come "passivi" sono emarginati in Pakistan, una società patriarcale. Noti come *zenana*, indossano abiti maschili ma mostrano comportamenti effeminati. Alcuni di questo gruppo formano una comunità che è definita come tradizionalmente vicina ma anche rivale delle hijras, il terzo sesso. Standi alla fonte, i rapporti sessuali tra un uomo e una hijra non sono considerati omosessualità, anche se si traducono nella stessa “azione”:

“...Homosexuals identified as “passive” are ostracised in patriarchal Pakistan. Known as zenana, they wear men’s clothes but display effeminate behavior. Some from this group form a community who are traditionally both close to and rivals of the hijras, the third sex [...] Sexual intercourse

---

<sup>23</sup> Human Rights Commission of Pakistan, 2023, State of Human Rights in 2022, available at: <https://hrcp-web.org/hrcpweb/wp-content/uploads/2020/09/2023-State-of-human-rights-in-2022.pdf> , accessed on 08/11/2023

<sup>24</sup> Reuters, 2016, Pakistani clerics declare transgender marriages legal under Islamic law, available at: <https://www.reuters.com/article/us-pakistan-transgender-idUSKCN0ZD1IZ> , accessed on 08/11/2023

## Servizi di ricerca e formazione COI – Country of Origin Information

between a man and a hijra is not considered homosexuality, even if it amounts to the same action...”<sup>25</sup>

Tuttavia altre fonti sottolineano come, precedentemente alla adozione della Legge sulla Protezione dei Diritti delle Persone Transgender del 2018, sono stati segnalati numerosi casi <sup>26</sup>in cui donne transgender in Pakistan sono state arrestate illegalmente dalla polizia utilizzando disposizioni della legge che criminalizzano le relazioni tra persone dello stesso sesso<sup>27</sup> e sono state accusate di casi legati alla violazione dell'ordine naturale (reato innaturale contro l'ordine naturale), molestia pubblica, reati innaturali e aggressione indecente:

“..In the last years, many cases have been reported where transgender women in Pakistan have been illegally arrested by the police using provisions of the law that criminalize same sex relationships and they have been charged with cases related to defying the order of nature

---

<sup>25</sup> Daily Times, 2017, Sexual orientation, being LGBT in Pakistan, available at:

<https://dailytimes.com.pk/27670/sexual-orientation-being-lgbt-in-pakistan/> , accessed on 08/11/2023

<sup>26</sup> Ex multis, TRADUZIONE NON PROFESSIONALE . “...Nel settembre 2006, un uomo transgender e una donna cisgender si sono sposati, il che ha portato a un ampio clamore pubblico contro il percepito "matrimonio omosessuale". Il padre della sposa ha presentato un reclamo contro il matrimonio alla polizia, che ha avviato un'indagine. Il tribunale di Lahore ha nominato un comitato di medici "per risolvere la questione dell'identità legale". Alla fine, l'ambiguità legale su come applicare le disposizioni contro l'attività sessuale omosessuale agli individui trans e di genere diverso ha portato i pubblici ministeri ad abbandonare il caso contro la coppia. Tuttavia, il 28 maggio 2007 un giudice dell'Alta Corte ha condannato la coppia a tre anni di reclusione "clementi" per falsa testimonianza, poiché avevano detto al tribunale di Lahore che l'uomo transgender era un uomo. L'IGLHRC (ora Outright Action International) e gli attivisti del Centro ASR hanno lavorato per difendere la coppia, e nel giugno 2007 un giudice della Corte Suprema ha ordinato la riapertura del caso e il rilascio della coppia su cauzione.<sup>295</sup> Il 24 maggio 2010, 47 persone a Peshawar sono state arrestate in una retata di un presunto "matrimonio hijra". Gli Hijra sono il "terzo genere" transfemminile culturalmente specifico di diverse regioni del Sud Asia. Il gruppo ha negato che fosse un matrimonio e ha affermato che si trattava di un evento culturale annuale per la loro comunità, ma la polizia era stata informata che un hijra e un uomo cisgender si stavano sposando e quindi ha fatto irruzione nella proprietà. Hanno anche confiscato abiti, strumenti musicali e un fucile Kalashnikov presenti nella proprietà. Le due persone presumibilmente in procinto di sposarsi, un hijra e un uomo cisgender, sono stati trattenuti e accusati ai sensi dell'articolo 377 del codice penale che proibisce "la conoscenza carnale contro l'ordine della natura", dato che le autorità vedevano questo come una relazione omosessuale. Sono stati anche accusati secondo numerose altre disposizioni, tra cui l'articolo 294 che proibisce "atti e canzoni osceni". Hanno negato di essere una coppia, ma le autorità hanno fornito fotografie di un abito da sposa come presunta prova contro le loro affermazioni..." Per il testo in originale, e per esteso, si veda: OUR IDENTITIES UNDER ARREST, Ilga 2021, pag. 174, available at: [https://www.ecoi.net/en/file/local/2094645/Our\\_Identities\\_Under\\_Arrest\\_2021.pdf](https://www.ecoi.net/en/file/local/2094645/Our_Identities_Under_Arrest_2021.pdf) , accessed on 08/11/2023

<sup>27</sup> Concordemente, sul punto: “...Nevertheless, in Pakistan, there are laws that criminalize homosexuality and increase the vulnerability of the transgender persons to accuse them for same sex relation. Despite of this, article 3 of the UDHR, and article 6 of the International Covenant on Civil and Political Rights consider that death penalty due to same sex relation is against the right of life (United Nations Human Rights Office of the High Commissioner 2012, 28). Within the context of above law, the death punishment of transgender based on the homosexual relations is against the right to life...” Department of Social and Cultural Anthropology , Philosophy and History Johann Wolfgang Goethe University, Frankfurt/Main Germany 2019, Transgender People and Human Rights Issues in Pakistan, Muhammad Ali Awan, Thesis submitted to the Institute of Ethnology (Anthropology) for the partial fulfilment of the award of PhD Degree in Anthropology, available at: <https://d-nb.info/1202848060/34> , accessed on 08/11/2023

### Servizi di ricerca e formazione COI – *Country of Origin Information*

(unnatural offence against the order of nature), public nascence [sic], unnatural offences and indecent assault..”<sup>28</sup>

Anche successivamente, a dispetto della citata, il tema della effettiva conversione di genere sembrerebbe essere un potenziale pre-requisito per relazioni cis/trans, al fine di evitare l'applicazione della normativa che punisce gli atti con il medesimo sesso.

Nell'agosto 2020 sarebbe stato infatti emesso un mandato di arresto per un uomo trans che ha sposato una donna cisgender, per quello che le autorità hanno considerato un matrimonio tra persone dello stesso sesso:

“...In August 2020 an arrest warrant was reportedly issued for a trans man who married a cisgender woman, for what authorities viewed as a same- sex wedding.<sup>173</sup> The following month, in October, a Pakistan-based digital media platform reported that two lesbian women were “arrested by the police after their relatives and friends reported about their relationship and marriage plan...”<sup>29</sup>

Più analiticamente ILGrandeColibri ricorda come Nell'Islam sciita non esiste il concetto di terzo genere, mentre nell'Islam sunnita è molto dibattuto. Considerando ciò, la maggior parte dei paesi arabi non permette l'ingresso di persone del terzo genere all'interno dei loro confini. Tuttavia, l'Islam sciita accetta la possibilità di passare da un genere all'altro, purché si rimanga binari. Ma allo stesso tempo, un transessuale che si sposa in Pakistan diventa un incubo. Un uomo transessuale di nome Ali Akash si è sposato a Wah Cantt all'inizio del 2020. Ha iniziato la sua transizione nel 2019 e ha subito tutte le procedure chirurgiche di base prima di richiedere una carta d'identità maschile. Secondo il Transgender Person Act 2018, era autorizzato ad ottenerla. In seguito, si è sposato con una ragazza di nome Neha, e fu allora che un membro della famiglia di Neha presentò una denuncia contro Ali. Secondo l'accusa nel caso, Ali si era finto donna e il suo matrimonio era stato dichiarato illegale. Nessuno parlò a favore di Ali e si fece avanti per aiutarlo. Il suo stesso avvocato si ritirò poiché non era a conoscenza della legge sui transgender. I media hanno svolto il ruolo peggiore, anche BBC Urdu continuava a promuovere la notizia come "Matrimonio tra due donne":

“...There is no concept of the third gender in Shia Islam, while in Sunni Islam it is highly debatable. Considering this, the majority of Arab countries do not allow entry of third gendered people inside their borders. However, Shia Islam does accept the possibility of transfer from one gender to the other, if one remains binary. Maryam Khatoon Molkara went through all the surgical procedures at the expense of the Iranian government and eventually got married in Tehran with a government officer, Mohammed. But at the same time, a transsexual person getting married in Pakistan became a nightmare. A transsexual man named Ali Akash got married in Wah Cantt in the start of 2020. He

---

<sup>28</sup> IRB, Research Directorate, Immigration and Refugee Board of Canada, Pakistan: Treatment of sexual and gender minorities by society and authorities; state protection and support services available (2017-January 2019), available at: <https://irb-cisr.gc.ca/en/country-information/rir/Pages/index.aspx?doc=457702&pls=1> , accessed on 08/11/2023

<sup>29</sup> Emma Powys Maurice, “Trans man wanted by police for ‘illegal’ same-sex wedding. He married a cis woman,” Pink News, 28 August 2020, available at: <https://www.thepinknews.com/2020/08/28/lahore-high-court-pakistan-trans-homophobia-same-sex-marriage-ali-akash/> , come richiamato da ILGA, 2020, State-sponsored Homophobia Updated Edition - Global Legislation Overview Update, available at: [https://ilga.org/downloads/ILGA\\_World\\_State\\_Sponsored\\_Homophobia\\_report\\_global\\_legislation\\_overview\\_update\\_December\\_2020.pdf](https://ilga.org/downloads/ILGA_World_State_Sponsored_Homophobia_report_global_legislation_overview_update_December_2020.pdf) , accessed on 08/11/2023

### Servizi di ricerca e formazione COI – Country of Origin Information

started his transitioning in 2019 and went through all basic surgical procedures before he applied for a male identity card. According to the Transgender Person Act 2018, he was authorized to get it. Afterward, he got married to a girl named Neha, and that is when one of Neha’s family members filed a case against Ali. As per the allegation in the case, Ali was misrepresented as a woman and his marriage was claimed unlawful. No one spoke in favor of Ali and stepped ahead to help him. His own lawyer backed out as he was not aware of the transgender law. Media played the worst role, even BBC Urdu kept promoting the news as “Marriage between two women”...”<sup>30</sup>

...

## Appendice tematica

### La percezione della comunità LGBTI in Pakistan – una visione di insieme

Il Pakistan si caratterizza per una forte intolleranza a livello culturale, sociale e religioso nei confronti dell’omosessualità<sup>1</sup>. Secondo un sondaggio del 2013 del Pew Research Center, circa l’87% degli intervistati, cittadini pakistani, riteneva che la società non dovesse accettare l’omosessualità<sup>2</sup>. Se da un lato l’identità omosessuale comporta gravi conseguenze sociali, dall’altro varie fonti riportano una grande diffusione del sesso tra uomini (MSM, *Male to male sex*)<sup>3</sup>. Uno studio sul MSM effettuato nel 2002 a Lahore dalla *Naz Foundation International*, riferisce che “La struttura del sesso tra uomini, spesso sostanzialmente divergente ed esclusiva, si costituisce di maschi che si auto-identificano come *zenanas* [“una donna nel corpo di uomo”], maschi/uomini che assumono il ruolo attivo nel sesso tra uomini (conosciuti come *giryas*) e hanno rapporti con *zenanas*, *hijras* e, a volte, maschi adolescenti. Queste figure sono solitamente percepite dai *giryas* come maschi effeminati/femmine, consentendo ai *giryas* di mantenere il loro status di virilità. Altre dinamiche riguardano maschi che compiono atti sessuali con altri maschi per appagamento sessuale (trad. da *discharge*) e/o per il desiderio di essere penetrati, maschi che desiderano sesso tra maschi e non si attribuiscono un genere e solitamente si concedono attività sessuale reciproca – ‘dare e ricevere’, amici che fanno sesso con altri amici per piacere reciproco, e maschi in istituti maschili”<sup>4</sup>. Il report 2019 del DFAT australiano sul Pakistan sottolinea che “Nonostante il sesso tra uomini sia comune, l’identità omosessuale non lo è. Una forte e diffusa intolleranza culturale, religiosa e sociale nei confronti dell’omosessualità comporta che il tema non venga ampiamente discusso o riconosciuto in Pakistan”<sup>5</sup>. La maggior parte dei Pakistani non conosce l’esatto significato del termine *gay* e lo riferisce ai transessuali, o meglio alla comunità eterogenea degli *hijras* (di cui si veda *infra* par. 4)<sup>6</sup>. In questo senso si esprime anche il rapporto curato da Landinfo sull’omosessualità<sup>7</sup>: **“in Pakistan non vi è spazio per un dibattito pubblico sulla sessualità e la differenza tra comportamento e identità (o orientamento emotivo di base) omosessuale non fa parte del dibattito pubblico né della**

<sup>30</sup> IlGrandeColibri, September 2020, Prospects for Trans People in Pakistan: A Comprehensive Review, available at: , accessed on 08/11/2023 <https://www.ilgrandecolibri.com/en/prospects-for-trans-people-in-pakistan-a-comprehensive-re-view/>

**consapevolezza pubblica.** La prospettiva prevalente è che l'omosessualità si configuri in azioni volontarie che, secondo le norme religiose e culturali, sono considerate innaturali, immorali e punibili" (p. 5). "Dall'altro lato, persone dello stesso genere (spesso uomini) possono in maniera relativamente libera mostrare emozione l'un l'altro: in Pakistan si possono vedere spesso giovani ragazzi che si tengono per mano e agiscono in una maniera che verrebbe percepita come espressione di omosessualità in Paesi occidentali (...) Dimostrazioni di affetto tra persone dello stesso sesso sono diffuse principalmente nelle classi socio economiche più basse, mentre la classe media e alta ha adottato la nozione occidentale che questi comportamenti potrebbero essere indicativi di un'attrazione omosessuale" (pp.10-11). **"La segregazione tra generi e il forte controllo delle donne è probabilmente una spiegazione parziale del perché il sesso tra persone dello stesso genere è relativamente diffuso e tacitamente tollerato. Questa tolleranza si può intendere in quanto l'atto omosessuale, isolatamente considerato, non rappresenta una minaccia all'istituzione familiare, mentre lo è il sesso eterosessuale extramatrimoniale (zina). La sessualità tra uomini è considerata una valvola di sicurezza che protegge le donne"** (p. 11).

"L'assenza di donne può significare che gli atti omosessuali in Pakistan – più spesso che in altre aree – non sono necessariamente espressione di un'identità o orientamento omosessuale" (p. 12).

Lo stigma è presente in maniera relativamente minore per quanto riguarda l'identità omosessuale tra donne, essendo considerata culturalmente preferibile alla situazione di una donna che intrattiene relazioni sessuali con uomo al di fuori del vincolo matrimoniale<sup>8</sup>.

## **IL trattamento dei transessuali in Pakistan**

Nel 2012, a seguito di una sentenza della Corte suprema pakistana pronunciata tre anni prima, è stato riconosciuto il diritto delle persone transessuali ad ottenere il rilascio di una carta d'identità indicante un "terzo genere"<sup>9</sup>. Visto che la carta d'identità funge anche da registrazione per le elezioni, la decisione ha permesso ad individui transessuali la partecipazione alle elezioni, sia come elettori che come candidati<sup>10</sup>. A seguito di questa decisione è stato possibile per la prima volta censire la popolazione transessuale, che secondo il censimento del 2017 ammontava a 10418 persone<sup>11</sup>; tuttavia varie organizzazioni dei diritti umani riportano cifre molto più alte, tra i 300mila e i 2 milioni di individui<sup>12</sup>.

Nel 2018 è stata approvata dalla *National Assembly* la *Transgender Persons (Protection of rights) Bill*, che proibisce la discriminazione e le molestie nei confronti di persone transessuali<sup>13</sup>. Sono definite tali le persone che sono:

1. Intersessuali/ermafroditi (*Khunsa*) con un misto di attributi genitali maschili e femminili o ambiguità congenite;

2. Eunuchi considerati maschi alla nascita, ma che subiscono un'asportazione genitale o la castrazione
3. Un uomo transessuale, una donna transessuale, *Khawaja Sira* [la traduzione del termine "transgender" in urdu] o qualsiasi persona la cui identità di genere o espressione dello stesso differisce dalle norme sociali e dalle aspettative culturali basate sul sesso assegnato al momento della nascita<sup>14</sup>.

La legge proibisce la discriminazione nei confronti di individui transessuali nell'accesso all'impiego, alle cure sanitarie, alle scuole, all'alloggio, ai trasporti e ai luoghi pubblici e riserva una quota di lavori governativi ai transessuali<sup>15</sup>. **Nonostante il riconoscimento legislativo di una certa forma di protezione, e una presenza risalente e costante all'interno della società pakistana<sup>16</sup>, i transessuali risultano vittime di abusi da parte delle autorità e della società in generale. Le persone transessuali vengono nella maggior parte dei casi rifiutate ed allontanate dalle loro famiglie<sup>17</sup>.** A seguito dell'allontanamento trovano solitamente rifugio in comunità povere nei grandi centri urbani, spesso mettendosi sotto la protezione di un guru<sup>18</sup>, e guadagnandosi da vivere attraverso l'elemosina o spettacoli di ballo durante matrimoni e carnevali<sup>19</sup>. Il termine *hijras* è comunemente utilizzato in Pakistan per riferirsi a transessuali, intersessuali ed eunuchi che svolgono questo tipo di attività, ma per gli stessi è considerato un termine peggiorativo<sup>20</sup>. Il report 2018 dell'*US Department of State* sulla tratta degli esseri umani, include i membri della comunità LGBTI, insieme a donne e ragazze, tra le vittime di tratta in Pakistan, dove vengono venduti attraverso un sistema strutturato anche in "mercati fisici"<sup>21</sup>. **Le autorità locali spesso discriminano i transessuali nell'accesso all'alloggio, al lavoro, arrivando anche a negare le quote ereditarie<sup>22</sup>.**

Incidenti e violenze nei confronti di transessuali vengono solitamente ignorate dalla polizia e la comunità transessuale è scoraggiata a sporgere denuncia per l'attitudine delle forze dell'ordine nei confronti dei suoi membri<sup>23</sup>. L'indifferenza e l'inazione da parte della polizia di fronte alle denunce sporte da soggetti transessuali riguarda anche crimini particolarmente efferati: la Human Rights Pakistan Commission nel suo report 2018, oltre ad elencare una lunga serie di episodi di violenza nei confronti di individui transessuali, riporta il caso, avvenuto nella provincia del Khyber Pakhtunkhwa, di una donna transessuale rapita e stuprata da nove uomini, la quale, all'indomani del fatto, si è vista negare da parte della polizia la registrazione di un *First Information Report* (FIR)<sup>24</sup>. Ancora nella provincia del Khyber Pakhtunkhwa, la BBC riporta la storia di una donna transessuale trovata senza vita<sup>25</sup>: nonostante forte indizi a carico del padre e del fratello, inizialmente indagati, nessuna persona è risultata condannata per il fatto; inoltre le autorità non hanno classificato l'omicidio come delitto d'onore, consentendo l'applicazione dell'istituto di diritto islamico della *diyat*<sup>26</sup>, esclusa per questa categoria di delitti da una legge del 2014<sup>27</sup>.



Nel maggio del 2018, la ONG *Human Rights Watch* riferiva relativamente alla situazione delle donne transessuali nella provincia del Khyber-Pakhtunkhwa che “secondo alcuni gruppi per i diritti dei transessuali, in alcune occasioni la polizia ha portato donne transessuali alla stazione di polizia, le ha derise, ha rimosso con la forza i loro vestiti, ha ordinato loro di ballare e versato su di loro acqua fredda quando si rifiutavano. Coloro che si lamentavano erano assoggettate ad ulteriori abusi”<sup>28</sup>. Nel Punjab e ad Islamabad, nel corso del 2018, i membri delle forze dell’ordine hanno partecipato a corsi di sensibilizzazione sui transessuali tenuti da operatori di ONG locali<sup>29</sup>.

Nel 2019 l'ispettore generale della polizia ha annunciato che il governo avrebbe fornito lo 0,5 per cento dei posti di lavoro nelle forze di polizia del Sindh ai membri della comunità transgender. A maggio, la polizia di Rawalpindi ha lanciato un progetto pilota per proteggere le persone transgender. Il progetto, chiamato Tahafuz Center, è stato aperto il 12 maggio e includeva il primo addetto al supporto alle vittime transgender, anch'egli membro della comunità transgender. A luglio è stato condiviso online un video che mostrava uomini a Rawalpindi che aggredivano un gruppo di donne transgender, che sono state tenute sotto tiro e violentate dopo essere state costrette a spogliarsi. Una ONG locale ha riferito che i funzionari della prigione di Khyber Pakhtunkhwa hanno ospitato i prigionieri transgender separatamente e che il governo provinciale ha formato un comitato di sorveglianza del carcere per migliorare la situazione carceraria. Le stazioni di polizia di Khyber Pakhtunkhwa hanno iniziato a offrire uno sportello di accoglienza dedicato per le persone transgender insieme all'aggiunta di educazione ai diritti transgender nei corsi di formazione della polizia. Le ONG locali che lavorano nel territorio della capitale di Islamabad e nel Punjab hanno condotto corsi di sensibilizzazione sui transgender per agenti di polizia<sup>30</sup>.

HRW, riferisce, nel suo rapporto del 2021 sul 2020, che gruppi locali per i diritti umani affermano l’uccisione di almeno 65 donne transgender nella provincia di Khyber Pakhtunkhwa dal 2015. Ad aprile, Musa, un ragazzo transgender di 15 anni è stato stuprato di gruppo e ucciso nel distretto di Faisalabad, nel Punjab. A luglio, un uomo armato non identificato nel distretto di Rawalpindi, nel Punjab, ha ucciso Kangna, una donna transgender. Un aggressore non identificato ha sparato a morte a Gul Panra, un'attivista transgender a Peshawar, a settembre. L'omicidio ha suscitato una condanna diffusa sui social media (Cfr. [RFE/RL – Radio Free Europe/Radio Liberty \(Author\): “Pakistani Transgender Woman Killed, Another Wounded In Shooting”, Document #2037390 - ecoinet](#))<sup>31</sup>. A settembre un uomo transgender è stato ucciso da suo fratello nel nord-ovest del Pakistan nel secondo attacco mortale nella regione in una settimana per colpire la comunità a lungo oppressa. L'incidente è avvenuto il 10 settembre (2020) a Swabi, un distretto della provincia di Khyber Pakhtunkhwa, ha detto a RFE/RL il funzionario della polizia locale Muhammad Fahim<sup>32</sup>.

- 1) Australian Government – Department of Trade and Foreign Affairs, Country Information Report Pakistan, 20 febbraio 2019, p. 53 <http://dfat.gov.au/sites/default/files/country-information-report-pakistan.pdf>.
- 2) Pew Research Center, The Global Divide on Homosexuality, 4 giugno 2013, <https://www.pewresearch.org/global/2013/06/04/the-global-divide-on-homosexuality/>.
- 3) Immigration and Refugee Board of Canada, Pakistan: Pakistan: Treatment of sexual and gender minorities by society and authorities; state protection and support services available, 17 gennaio 2019, par. 2.1 <https://irb-cisr.gc.ca/en/country-information/rir/Pages/index.aspx?doc=457702&pls=1>; Cfr. Anche Landinfo – Norwegian Country of Origin Information Centre: Pakistan: Homofili og homoseksualitet, 3 May 2013, [https://www.ecoi.net/en/file/local/1175529/1226\\_1387376419\\_2500-1.pdf](https://www.ecoi.net/en/file/local/1175529/1226_1387376419_2500-1.pdf)
- 4) Il report del Naz Foundation International, una NGO indiana che si occupa di HIV/AIDS e salute sessuale, è citato da Immigration and Refugee Board of Canada, Pakistan: Situation of sexual minorities in Islamabad, Karachi and Lahore, including treatment by society and authorities; state protection (2010-2013), 13 gennaio 2014, par. 2.1 <https://irb-cisr.gc.ca/en/country-information/rir/Pages/index.aspx?doc=455051&%253Bpls=1&wbdisable=true>.
- 5) Australian Government – Department of Trade and Foreign Affairs, Country Information Report Pakistan, 20 febbraio 2019, p. 53 <http://dfat.gov.au/sites/default/files/country-information-report-pakistan.pdf>.
- 6) EASO, Pakistan – Country Overview, agosto 2015, p. 103 [https://coi.easo.europa.eu/administration/easo/PLib/EASO\\_COI\\_Report\\_Pakistan-Country-Overview\\_Aug\\_2015.pdf](https://coi.easo.europa.eu/administration/easo/PLib/EASO_COI_Report_Pakistan-Country-Overview_Aug_2015.pdf)
- 7) Landinfo – Norwegian Country of Origin Information Centre: Pakistan: Homofili og homoseksualitet, 3 May 2013 [https://www.ecoi.net/en/file/local/1175529/1226\\_1387376419\\_2500-1.pdf](https://www.ecoi.net/en/file/local/1175529/1226_1387376419_2500-1.pdf)
- 8) Australian Government – Department of Trade and Foreign Affairs, Country Information Report Pakistan, 20 febbraio 2019, p. 53 <http://dfat.gov.au/sites/default/files/country-information-report-pakistan.pdf>.
- 9) UK Home Office: Country Policy and Information Note Pakistan: Sexual orientation and gender identity or expression; Version 3.0, luglio 2019, p. 12 [https://www.ecoi.net/en/file/local/2012101/Pakistan-SOGIE-CPIN-v3.0\\_July\\_2019\\_.pdf](https://www.ecoi.net/en/file/local/2012101/Pakistan-SOGIE-CPIN-v3.0_July_2019_.pdf).
- 10) USDOS – US Department of State: Country Report on Human Rights Practices 2019 - Pakistan, 11 marzo 2020 <https://www.ecoi.net/en/document/2026342.htm>.
- 11) Pakistan – Bureau of Statistics, Provisional Summary Results of 6<sup>th</sup> Population and Housing Census, 2017, p. 1 [http://www.pbs.gov.pk/sites/default/files//DISTRICT\\_WISE\\_CENSUS\\_RESULTS\\_CENSUS\\_2017.pdf](http://www.pbs.gov.pk/sites/default/files//DISTRICT_WISE_CENSUS_RESULTS_CENSUS_2017.pdf)
- 12) Immigration and Refugee Board of Canada, Pakistan: Treatment of sexual and gender minorities by society and authorities; state protection and support services available, 17 gennaio 2019, par. 2.2 <https://irb-cisr.gc.ca/en/country-information/rir/Pages/index.aspx?doc=457702&pls=1>
- 13) UK Home Office: Country Policy and Information Note Pakistan: Sexual orientation and gender identity or expression; Version 3.0, luglio 2019, p. 12 [https://www.ecoi.net/en/file/local/2012101/Pakistan-SOGIE-CPIN-v3.0\\_July\\_2019\\_.pdf](https://www.ecoi.net/en/file/local/2012101/Pakistan-SOGIE-CPIN-v3.0_July_2019_.pdf)
- 14) Pakistan – National Assembly, Transgender Persons (Protection of Rights) Bill, 2018, art. 2 (n), [http://www.na.gov.pk/uploads/documents/1526547582\\_234.pdf](http://www.na.gov.pk/uploads/documents/1526547582_234.pdf)

Servizi di ricerca e formazione COI – *Country of Origin Information*

- 15 ) Immigration and Refugee Board of Canada, Pakistan: Treatment of sexual and gender minorities by society and authorities; state protection and support services available, 17 gennaio 2019, par. 5  
<https://irb-cisr.gc.ca/en/country-information/rir/Pages/index.aspx?doc=457702&pls=1>
- 16) The New Humanitarian, Hijras caught in no man's land between genders, 12 aprile 2006,  
<http://www.thenewhumanitarian.org/news/2006/04/12/hijras-caught-no-mans-land-between-two-genders>
- 17) FDI e NAZ Pakistan, Universal Periodic Review of Pakistan 28th session, ottobre-novembre 2017, p. 2  
[https://ilga.org/downloads/stakeholders\\_report\\_Pakistan\\_UPR28.pdf](https://ilga.org/downloads/stakeholders_report_Pakistan_UPR28.pdf)
- 18) Sul ruolo controverso di protezione dato dal guru, si suggerisce l'articolo BBC News, Transgender in Pakistan: Maya, the woman who almost broke free, 28 dicembre 2019,  
<https://www.bbc.com/news/world-asia-50486439> (ultimo accesso 8 aprile 2020), e il documentario di Stay Human, Transgenders: Pakistan open secret, 7 febbraio 2018, [https://www.youtube.com/watch?v=D-lji\\_JmnkM](https://www.youtube.com/watch?v=D-lji_JmnkM).
- 19) Australian Government – Department of Trade and Foreign Affairs, Country Information Report Pakistan, 20 febbraio 2019, p. 53 <http://dfat.gov.au/sites/default/files/country-information-report-pakistan.pdf>; in particolare la partecipazione attraverso spettacoli di danza a matrimoni e altre feste sembra essere fondata sulla superstizione che, se non invitati o in altro modo accolti all'interno della celebrazione, gli *hijras* potrebbero lanciare una maledizione sulla famiglia: Refugee Review Tribunal Australia, RRT research response PAK34794, 20 maggio 2009, p. 12  
[https://www.ecoi.net/en/file/local/1325439/1997\\_1298626037\\_pak34794.pdf](https://www.ecoi.net/en/file/local/1325439/1997_1298626037_pak34794.pdf).
- 20)USDOS – US Department of State: Country Report on Human Rights Practices 2018 - Pakistan, 13 marzo 2019, p. 46 <https://www.ecoi.net/en/document/2004212.html>.
- 21) USDOS – US Department of State: Trafficking in Persons Report 2018, 28 giugno 2018, p. 340  
<https://www.state.gov/wp-content/uploads/2019/01/282798.pdf>.
- 22 ) USDOS – US Department of State: Country Report on Human Rights Practices 2018 - Pakistan, 13 marzo 2019, p. 44  
<https://www.ecoi.net/en/document/2004212.html>.
- 23 FDI e NAZ Pakistan, Universal Periodic Review of Pakistan 28th session, ottobre-novembre 2017, p. 2  
[https://ilga.org/downloads/stakeholders\\_report\\_Pakistan\\_UPR28.pdf](https://ilga.org/downloads/stakeholders_report_Pakistan_UPR28.pdf).
- 24 ) HRCP – Human Rights Commission of Pakistan: State of Human Rights in 2018, marzo 2019, pp. 75-76  
<http://hrccp-web.org/publication/wp-content/uploads/2019/04/State-of-Human-Rights-in-2018-English.pdf>.
- 25) BBC News, Transgender in Pakistan: Maya, the woman who almost broke free, 28 dicembre 2019,  
<https://www.bbc.com/news/world-asia-50486439>.
- 26) Times of Islamabad, Diyat money for 2019 fixed by Federal government, 1 luglio 2019,  
<https://timesofislamabad.com/01-Jul-2019/diyat-money-for-2019-fixed-by-federal-government>.
- 27) Pakistan Senate, Anti-Honour Killings Laws (Criminal Laws Amendment) Act, 2014  
[http://www.senate.gov.pk/uploads/documents/1393302246\\_593.pdf](http://www.senate.gov.pk/uploads/documents/1393302246_593.pdf).
- 28) Human Rights Watch, Another Transgender Woman Killed in Pakistan, 8 maggio 2018,  
<https://www.hrw.org/news/2018/05/08/another-transgender-woman-killed-pakistan>.
- 29 ) USDOS – US Department of State: Country Report on Human Rights Practices 2018 - Pakistan, 13 marzo 2019, p. 44 <https://www.ecoi.net/en/document/2004212.html>.
- 30 ) USDOS – US Department of State: 2020 Country Report on Human Rights Practices: Pakistan, 30 March 2021

<https://www.ecoi.net/en/document/2048102.html>

31 ) HRW – Human Rights Watch: World Report 2021 - Pakistan, 13 January 2021,  
<https://www.ecoi.net/en/document/2043507.htm>

32 ) RFE/RL – Radio Free Europe/Radio Liberty: Transgender Man Killed By Brother In Northwestern Pakistan,  
11 September 2020, <https://www.ecoi.net/en/document/2037456.html>

...

## Bibliografia

1. *Constitution of the Islamic Republic of Pakistan* [Pakistan], 10 April 1973, available at: <https://www.refworld.org/docid/47558c422.html>
2. UK Home Office (Author): Country Policy and Information Note Pakistan: Women fearing gender-based violence [Version 5.0], November 2022, [https://www.ecoi.net/en/file/local/2082511/PAK\\_CPIN\\_women\\_fearing\\_gender-based\\_violence.pdf](https://www.ecoi.net/en/file/local/2082511/PAK_CPIN_women_fearing_gender-based_violence.pdf)
3. Pakistan Penal Code (Act XLV of 1860) Act XLV of 1860, available at: <https://pakistani.org/pakistan/legislation/1860/actXLVof1860.html>
4. ILGA, 2020, State-sponsored Homophobia Updated Edition - Global Legislation Overview Update, available at: [https://ilga.org/downloads/ILGA\\_World\\_State\\_Sponsored\\_Homophobia\\_report\\_global\\_legislation\\_overview\\_update\\_December\\_2020.pdf](https://ilga.org/downloads/ILGA_World_State_Sponsored_Homophobia_report_global_legislation_overview_update_December_2020.pdf)
5. National Legislative Bodies / National Authorities, *Pakistan: Ordinance No. VII of 1979, Offence of Zina (Enforcement of Hudood) Ordinance, 1979*, 10 February 1979, available at: <https://www.refworld.org/docid/4db99952.html>
6. Government of Pakistan (Author), published by CESCR – UN Committee on Economic, Social and Cultural Rights: Second periodic report submitted by Pakistan under articles 16 and 17 of the Covenant, due in 2022 [24 May 2022] [E/C.12/PAK/2], 22 June 2023 <https://www.ecoi.net/en/file/local/2093304/G2312365.pdf>
7. IlGrandeColibri, September 2020, Prospects for Trans People in Pakistan: A Comprehensive Review, available at: <https://www.ilgrandecolibri.com/en/prospects-for-trans-people-in-pakistan-a-comprehensive-review/>
8. ICJ, Pakistan: Transgender Persons(Protection of Rights) Act, 2018A Briefing Paper March 2020, available at: <https://icj2.wpenginepowered.com/wp-content/uploads/2020/03/Pakistan-Transgender-Advocacy-Analysis-brief-2020-ENG.pdf>
9. Nisar, M. A. (2017). (Un)Becoming a Man: Legal Consciousness of the Third Gender Category in Pakistan. *Gender & Society*, 32(1), 59–81. doi:10.1177/0891243217740097, available at: <https://journals.sagepub.com/doi/abs/10.1177/0891243217740097>
10. Dawn, 2023, Gender can't be changed at will, FSC rules on pleas against transgender law, available at: <https://www.dawn.com/news/1754350>
11. AI, 2023, Pakistan: Revocation of rights of transgender and gender-diverse people must be stopped, available at: <https://www.amnesty.org/en/latest/news/2023/05/pakistan-revocation-of-rights-of-transgender-an>

Servizi di ricerca e formazione COI – *Country of Origin Information*  
[d-gender-diverse-people-must-be-stopped/](#)

12. Proposta legislativa disponibile al link: Pakistan Senate, available at:  
[https://www.senate.gov.pk/uploads/documents/1664964425\\_239.pdf](https://www.senate.gov.pk/uploads/documents/1664964425_239.pdf)
13. The Lancet, Mehr Muhammad Adeel Riaz, Mehrub Moiz Awan, Published: August, 2023, DOI: [https://doi.org/10.1016/S2215-0366\(23\)00191-8](https://doi.org/10.1016/S2215-0366(23)00191-8), transgender rights in Pakistan: implications of Federal Shariat Court ruling, available at:  
[https://www.thelancet.com/journals/lanpsy/article/PIIS2215-0366\(23\)00191-8/fulltext](https://www.thelancet.com/journals/lanpsy/article/PIIS2215-0366(23)00191-8/fulltext)
14. Business Recorder, 2023, Amendments to ‘Transgender Persons (Protection of Rights) Act, 2018’, available at: <https://www.brecorder.com/news/40226084>
15. EASO Country of Origin Information Report, Pakistan Country Overview, 2015, available at:  
[https://www.ecoi.net/en/file/local/1013889/90\\_1440743353\\_easo-coi-report-pakistan-country-overview-final.pdf](https://www.ecoi.net/en/file/local/1013889/90_1440743353_easo-coi-report-pakistan-country-overview-final.pdf)
16. Dfat, 2022 Country Information Report Pakistan, available at:  
<https://www.ecoi.net/en/file/local/2067350/country-information-report-pakistan.pdf>
17. Human Rights Commission of Pakistan, 2023, State of Human Rights in 2022, available at:  
<https://hrcp-web.org/hrcpweb/wp-content/uploads/2020/09/2023-State-of-human-rights-in-2022.pdf>
18. Reuters, 2016, Pakistani clerics declare transgender marriages legal under Islamic law, available at:  
<https://www.reuters.com/article/us-pakistan-transgender-idUSKCN0ZD1IZ>
19. Daily Times, 2017, Sexual orientation, being LGBT in Pakistan, available at:  
<https://dailytimes.com.pk/27670/sexual-orientation-being-lgbt-in-pakistan/>
20. OUR IDENTITIES UNDER ARREST, Ilga 2021, pag. 174, available at:  
[https://www.ecoi.net/en/file/local/2094645/Our\\_Identities\\_Under\\_Arrest\\_2021.pdf](https://www.ecoi.net/en/file/local/2094645/Our_Identities_Under_Arrest_2021.pdf)
21. Department of Social and Cultural Anthropology, Philosophy and History Johann Wolfgang Goethe University, Frankfurt/Main Germany 2019, Transgender People and Human Rights Issues in Pakistan, Muhammad Ali Awan, Thesis submitted to the Institute of Ethnology (Anthropology) for the partial fulfilment of the award of PhD Degree in Anthropology, available at:  
<https://d-nb.info/1202848060/34>
22. IRB, Research Directorate, Immigration and Refugee Board of Canada, Pakistan: Treatment of sexual and gender minorities by society and authorities; state protection and support services available (2017-January 2019), available at:  
<https://irb-cisr.gc.ca/en/country-information/rir/Pages/index.aspx?doc=457702&pls=1>
23. Emma Powys Maurice, “Trans man wanted by police for ‘illegal’ same-sex wedding. He married a cis woman,” Pink News, 28 August 2020, available at:  
<https://www.thepinknews.com/2020/08/28/lahore-high-court-pakistan-trans-homophobia-same-sex-marriage-ali-akash/>
24. ILGA, 2020, State-sponsored Homophobia Updated Edition - Global Legislation Overview Update, available at:  
[https://ilga.org/downloads/ILGA\\_World\\_State\\_Sponsored\\_Homophobia\\_report\\_global\\_legislation\\_overview\\_update\\_December\\_2020.pdf](https://ilga.org/downloads/ILGA_World_State_Sponsored_Homophobia_report_global_legislation_overview_update_December_2020.pdf)